

Gragnano

Al liceo don Milani l'incontro dei cittadini europei del domani

Alle battute finali il progetto Erasmus+Ka2 che si è svolto al liceo don Milani di Gragnano. Un confronto con gli studenti provenienti dall'Europa per uno scambio di usi e costumi e favorire un dialogo costruttivo tra coloro che saranno i cittadini europei del domani. In via Quarantola hanno fatto tappa la settimana scorsa i bus che hanno accompagnato «le tre delegazioni delle scuole partner del progetto Erasmus+Ka2 "l'Anno Europeo del Patrimonio Culturale"». Un lavoro che terminerà sabato e che ha impegnato «sei docenti e 18 studenti/studentesse provenienti dalla "Zespół Szkół Ogólnokształcących di Bydgoszcz (Polonia), dalla "Hebbelschule Kiel" di Kiel (Germania) e dal "Gimnazija Bežigrad" di Lubiana (Slovenia)» che durante i sette giorni di interscambio culturale sono stati «accompagnati dai liceali del don Milani nella scoperta del patrimonio culturale locale. Gli studenti hanno visitato gli Scavi di Pompei, le Ville di Stabia, Amalfi e Sorrento. Le danze regionali e le ricette tipiche, che gli alunni stranieri hanno imparato anche a realizzare. Oltre a presentare il territorio, durante questa fase, i liceali dell'istituto di via Quarantola sono



stati impegnati in workshop pomeridiani di Public Speaking. Hanno lavorato insieme ai partner stranieri: facendo delle scelte, collaborando all'interno della squadra e creando prodotti finali». Diversi gli obiettivi previsti dal progetto educativo messo in opera al don Milani. «Migliorare le competenze comunicative, le abilità sociali e la capacità di lavorare in team. Lavorare insieme come cittadini europei responsabili per prendere consapevolezza che le diversità che esistono tra i popoli sono fonte di arricchimento e non di allontanamento. E' questo forse l'obiettivo più importante a cui i docenti hanno mirato: avviare i giovani ad un proficuo dialogo interculturale. Nella

manifestazione conclusiva del progetto, che si terrà oggi presso l'istituto don Milani gli studenti presenteranno i lavori finali elaborati insieme e si esibiranno in balli regionali, alla presenza dei docenti coordinatori delle scuole coinvolte di Polonia, Germania e Slovenia, delle autorità locali, dei rappresentanti dell'ufficio scolastico regionale della Campania e dei genitori ospitanti. Seguirà un buffet internazionale approntato dagli stessi ragazzi nell'ottica della condivisione della cittadinanza europea». **e.p.**

